

DUINO STAMANE AL COLLEGIO L'APPUNTAMENTO CON IL PREMIO "HAZEL MARIE COLE"

Mondo Unito, aiuti agli studenti di Paesi del Terzo mondo

Ogni anno vengono scelti ragazzi che, pur avendo vinto la borsa di studio, hanno pochi mezzi per vivere qui

DUINO Dodici studenti del Collegio del Mondo Unito di Duino vengono premiati stamane, alle 11, nel corso di una cerimonia in programma nell'auditorium dell'istituto. Si rinnova così, per l'undicesima volta, l'appuntamento con il "Premio bontà Hazel Marie Cole", istituito per ricordare la figura di Hazel Marie Cole Pianciamore e le sue opere di bene, che dal 1999 ad oggi ha aiutato quasi cento studenti.

Il premio riguarda quei ragazzi del Collegio del Mondo Unito che vengono da situazioni di particolare bisogno, e che pertanto non hanno le disponibilità economiche per coprire nemmeno le piccole spese. Grazie a questi contributi aggiuntivi (di alcune centinaia



Una manifestazione al Collegio del Mondo Unito

di euro a studente), i ragazzi destinatari della donazione possono avere una qualità della vita migliore nei due anni di permanenza a Duino.

Quest'anno i premiati sono Preshant Bharam

(India), Rima Charin (rifugiata palestinese residente in Libano), Timmah Kamoto (Zambia), Getachew Kebede (Etiopia), Gilbert Kiggundu (Uganda), Stella Langat (Kenya), Dilawar Mirza-

ee (Afganistan), Salamu Moh Nafe Ali (Sahara Occ), Maryia Pupko (Belarus), Shama Ramos (Filippine), Lindokuhle Simelane (Swaziland) e Shankar Waseem (Iraq-Kurdistan).

«Ogni anno - spiega Aldo Pianciamore, che ha dato vita al premio in memoria della consorte - il Collegio predispone un elenco dal quale vengono selezionati i ragazzi da premiare. Da parte nostra stanziamo una somma, che quest'anno è di 5mila euro, che viene affidata al rettore, il quale la gestisce e ripartisce fra i ragazzi individuati a seconda delle loro necessità».

Sottolineando le ragioni che hanno portato, diversi anni fa, alla creazione del premio, Pianciamore precisa poi: «Ho

cercato di istituzionalizzare quanto mia moglie faceva in silenzio. La pubblicità alle opere di bene vuole essere uno stimolo rivolto ad altri privati affinché facciano ancora meglio di quanto riusciamo a fare noi».

Il premio opera ogni anno su tre linee di azione. La prima è riferita agli atti di bontà nell'ambito della scuola elementare e media inferiore, segnalati da presidi, direttori didattici, insegnanti, per la scelta degli alunni più buoni d'Italia. La seconda linea si riferisce ad aiuti economici a giovani di paesi poveri, vincitori di borse di studio per il Collegio del Mondo Unito di Duino. La terza linea riguarda invece premi in denaro per chi aiuta persone non autosufficienti.